



DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE
SERVIZIO PER LA PROGRAMMAZIONE SOCIALE E IL SISTEMA INTEGRATO SOCIO-SANITARIO
Ufficio Programmazione e coordinamento del sistema dei servizi sociali e socio-sanitari

Avviso pubblico

RILANCIO DEL PIANO PER LO SVILUPPO DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA

COMUNE	Ortona			
Indirizzo	Via	n.	CAP	Città
	Cavour	24	66026	Ortona
Legale rappresentante	cognome	D'Ottavio		
	nome	Vincenzo		
	nato a	Ortona (CH)		
	data nascita	1.09.1953		
	residente a	Ortona CH)		
	via	Giovanni Tugli,		n. 15
Recapito telefonico	085 9057202			
Indirizzo di posta elettronica	sindaco@comuneortona.ch.it			
Estremi deliberazione (atto approvazione dell'intervento)				
Estremi provvedimento di accreditamento	Determinazione Dirigenziale n. 67 del 17.02.2104 Nido d'Infanzia "A. Gramsci" e Centro Integrativo Prima Infanzia			
Estremi di avvio del procedimento di accreditamento (per le istanze di cui all'art. 1, c. 1, lett. a.1)				

Indicare i punti che si intendono attuare in relazione alle seguenti misure di intervento:

(barrare uno o più punti)

Art. 1, c. 1, lett. a.

<input type="checkbox"/>	a.1	avvio di nuovi servizi
<input type="checkbox"/>	a.2	ampliamento dei servizi già presenti con riduzione delle liste di attesa
<input type="checkbox"/>	a.3	estensione dei servizi mediante apertura pomeridiana e/o durante una o più mensilità nel periodo estivo o apertura nei periodi festivi

Art. 1, c. 1, lett. b.

<input checked="" type="checkbox"/>	b.1	costi di gestione con effetto di riduzione delle rette a carico delle famiglie
-------------------------------------	-----	--

Descrizione

1. Analisi del contesto

1.1

Dati generali sulla popolazione – Fonte ISTAT dati 2015

La popolazione residente nel Comune di Ortona, nell'anno di riferimento, è di 23.600 abitanti, con una disseminazione abitativa che si attesta intorno al 60% degli abitanti nel centro urbano ed un restante 40% nelle contrade e nelle frazioni.

La struttura demografica per età è la seguente:

0-14 anni = 12,9%

15- 64 anni = 64,4%

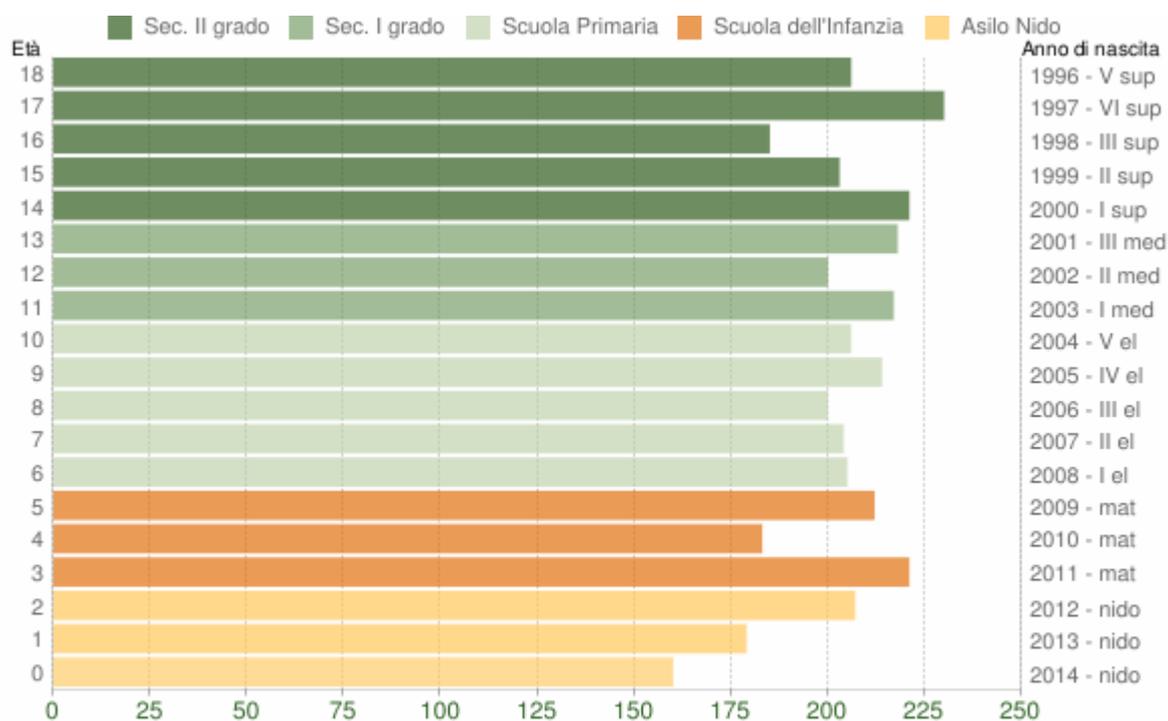
Over 65 anni = 22,7%

Anno	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media
2015	3.047	15.205	5.348	23.600	44,8

1.2

Dati sulla popolazione infantile fino a 3 anni – Fonte ISTAT - 2015

Il quadro generale della popolazione giovanile 0/18 anni è il seguente



Popolazione per età scolastica - 2015

COMUNE DI ORTONA (CH) - Dati ISTAT 1° gennaio 2015 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Sulla popolazione in età scolare 0-18 anni si evidenzia come la fascia demografica collocata in età di riferimento per i servizi educativi per la prima infanzia costituisca il 14,1% (546 bambini), articolati nelle seguenti fasce di età e di sesso:

ETA'	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
0-1 anno	86	74	160
1-2 anni	82	97	179
2-3 anni	109	98	207
	277	269	546

La popolazione in età infantile fino a 3 anni costituisce, inoltre, il 2,2% della popolazione totale residente.

1.3

Indicatori demografici utili a definire fattori del contesto sociale incidenti sulle famiglie

Fonte ISTAT - 2015

Indici:

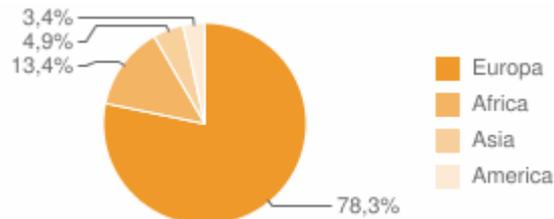
<i>Indice di vecchiaia</i>	<i>Indice di dipendenza strutturale</i>	<i>Indice di ricambio della popolazione attiva</i>	<i>Indice di struttura della popolazione attiva</i>	<i>Indice di carico di figli per donna feconda</i>	<i>Indice di natalità (x 1.000 ab.)</i>	<i>Indice di mortalità (x 1.000 ab.)</i>
175,5	55,2	148,2	131,1	20,5	6,7	11,7

In particolare sono da rilevare come significativi per il progetto, nell'insieme degli indicatori demografici relativi alla fonte:

- L'indice di dipendenza strutturale*, relativo al carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). Il dato indica che a Ortona nel 2015 ci sono 55,2 individui a carico, ogni 100 in età lavorativa.
- L'indice di carico di figli per donna feconda* che indica il carico di figli in età prescolare per le mamme lavoratrici.
- L'indice di vecchiaia* L'allungamento della vita media ed il progressivo invecchiamento della popolazione, particolarmente marcato in Abruzzo, comportano il contestuale aumento dell'incidenza e prevalenza di poli-patologie cronico-degenerative e la progressiva perdita dell'autosufficienza. Il Comune di Ortona si inserisce a pieno titolo in tale processo poiché presenta un aumento consistente della sua popolazione anziana dovuto sia ad un allungamento della vita media delle persone che al fenomeno del drastico calo delle nascite. Tuttavia, i dati esatti del fenomeno della non autosufficienza non sono disponibili e sono di difficile reperimento sia per la disomogeneità delle fonti e sia per una adeguata raccolta. Il fenomeno può essere stimato, in base a dati raccolti da fonti ufficiali (ISTAT) per quanto riguarda il fenomeno dell'invecchiamento della popolazione e da dati raccolti presso INPS per quel che riguarda la non autosufficienza legata alla disabilità. Le stime dell'indagine multiscope dell'ISTAT mostrano un tasso di prevalenza presso la popolazione anziana di un numero di ultrasessantacinquenni con gravi limitazioni all'autonomia in costante aumento.

Cittadini stranieri residenti

I cittadini stranieri residenti a Ortona sono 1110 e rappresentano il 4,7% della popolazione, articolati nelle seguenti provenienze d'origine:



1.4 Ulteriori dati di contesto desumibili da specifiche fonti

- La popolazione risente in modo coerente con i dati nazionali di una situazione di incertezza percepita coerentemente con quanto indicato nel recente “Rapporto Bes” (Il Benessere equo e solidale. Istat, 2015). Il basso livello di benessere percepito porta a strutturare in un ordine di valori il sistema di spesa familiare collocando in ordine prioritario, oltre la sopravvivenza e la spesa abitativa, le attenzioni economiche per la popolazione anziana e quelle derivate dall'incertezza della inoccupazione di componenti famigliari.
- In specifico, come indica il Profilo Sociale della Regione Abruzzo (2016), la preoccupazione per la disoccupazione giovanile porta ad un congelamento delle spese e a una priorità eventualmente di risparmio che, nell'insieme, collocano la spesa delle tariffe per il nido in fase tendenzialmente marginale. Nel documento indicato la Provincia di Chieti vede un tasso di disoccupazione giovanile del 56,9%, il più alto della regione, elemento che, pur non possedendo il dato disaggregato territoriale, va considerato pertinente anche per il Comune di Ortona.
- Nel medesimo profilo sociale il tasso di inattività femminile regionale del 49% costituisce ulteriore fonte utile a comprendere come, nell'ambito delle funzioni di cura famigliare, si tenda a prediligere l'affidamento dei bambini alle donne non occupate, con una conseguente diminuzione sostanziale del bisogno di affidamento al nido ai fini di una attività lavorativa.
- Ulteriore specifica fonte riguarda il dato emerso dai numerosi colloqui con le famiglie che frequentano i servizi educativi per la prima infanzia del Comune di Ortona, sia in sede di sportello informativo che in sede di assemblee valutative del servizio previste dal Progetto Pedagogico comunale. In relazione alle manifestazioni di difficoltà espresse dalle stesse famiglie in merito alla frequenza dei servizi, il 45% le indirizza sulla sostanziale difficoltà derivata dalle rette mensili.

1.5

Servizi Educativi per la prima infanzia a titolarità pubblica nel Comune di Ortona

Il Comune di Ortona dispone di due servizi educativi per la prima infanzia, regolarmente accreditati , e dotati di un Progetto Pedagogico approvato con Deliberazione della G.C. n. 153/2013.

- A- Il Nido d'Infanzia “A.Gramsci”, servizio di cui all'art. 3 della LR n. 76/2000, con sede in Via Berardi. Il Nido è attivo dal 1985, svolgendo una costante azione educativa. Attualmente sono iscritti al servizio n. 35 bambini che svolgono, anche in continuità con le Scuole dell'Infanzia, attività orientate da una programmazione educativa annuale della struttura. I bambini sono organizzati in via ordinaria in tre sezioni: piccoli, medi e grandi, anche se si attuano forme di sperimentazione a sezioni miste per il raggiungimento di obiettivi comuni. La forma di gestione è

di tipo misto ed integrato, prevedendo la compresenza di personale educativo e ausiliario dipendente del Comune di Ortona e personale di pari profilo in carico ad ente terzo affidatario della gestione, individuato a seguito di bando pubblico, per la parte di competenza. Fa parte del Polo per l'Infanzia 0/6 del Comune di Ortona, ed ha un coordinamento interno con la presenza di educatrici, coordinatrice pedagogica e rappresentanti dei genitori.

Tra le attività educative è stata inserita, da alcuni anni, quella particolare di primo approccio dei bambini alla lingua inglese, ritenuta fondamentale per iniziare sin dall'infanzia ad acquisire conoscenze che permettano ai giovani, in futuro, di avere maggiori opportunità sociali e lavorativa. A tal fine nel nido d'infanzia è prevista la presenza di educatrici con formazione ed esperienza in tale campo.

L'anno educativo va dal 1 settembre al 31 luglio, e l'orario settimanale si articola dal Lunedì al Venerdì dalle ore 7,30 alle ore 17,30. Dato iscrizione ad oggi: 28 bambini.

- B- Il Centro Interattivo Prima Infanzia (CIPI'), servizio di cui all'art. 4, comma a) della L.R. n. 76/2000, con sede in Corso Garibaldi – Complesso S. Anna, all'interno dell'area dedicata Piccolissimi della biblioteca comunale. Attualmente sono iscritti al servizio 20 bambini con i propri famigliari, ed è dotato di personale educativo e atelierista dipendente del Comune di Ortona. Fa parte del Polo per l'Infanzia 0/6 del Comune di Ortona. L'attività educativa è organizzata dal progetto educativo annuale, ed è prevalentemente orientata all'emergent literacy come fattore di qualità educativa e di prevenzione delle forme di disagio della crescita. CIPI' costituisce anche programma locale del Progetto nazionale Nati Per Leggere, e per la qualità della proposta e dei risultati ha ottenuto nel 2012 il riconoscimento di "buona prassi" dall'Istituto degli Innocenti di Firenze

L'anno educativo va dal 30 settembre al 30 giugno, e l'orario settimanale si articola nel modo seguente: il Martedì e il Giovedì dalle ore 16,00 alle ore 18,00; il Mercoledì e il Venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00. dato iscrizione ad oggi: n. 28 bambini.

C- Progetto speciale Polo per l'Infanzia 0/6 anni Comune di Ortona

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 2.03.2015, il Polo per l'Infanzia è sperimentalmente attivo dal 2013 ed oggi mette in rete le istituzioni educative e scolastiche ricadenti nel territorio all'interno della continuità dell'istruzione da 0 a 6 anni prevista dal comma 181 della Legge n. 107/2015. Unico polo per l'infanzia riconosciuto e patrocinato dalla Regione Abruzzo (DPGR n. 22 / 2015) ha la funzione di progettare e organizzare la didattica in modo condiviso tra i due servizi educativi comunali e le scuole dell'Infanzia dei due Istituti Comprensivi locali. La gestione del progetto è affidata al Coordinamento Pedagogico di Polo al cui interno sono presenti le figure professionali coinvolte, i genitori, L'Università di Chieti-Pescara, centri di ricerca e gli stakeholder. I risultati finora realizzati:

- 1) Costituzione e gestione di portfolio di competenze che accompagna i bambini dal Nido e CIPI' all'ingresso nelle Scuole dell'Infanzia;
- 2) Realizzazione di n. 3 corsi di aggiornamento professionale (anni 2014,2015,2016) per insegnanti ed educatrici finalizzati all'innovazione dei contenuti pedagogici di continuità;
- 3) Trasformazione a standard dei progetti educativi condivisi tra i Servizi Educativi e le Scuole dell'Infanzia;
- 4) Pubblicazioni scientifiche sull'esperienza e disseminazione dell'esperienza in iniziative locali, regionali e nazionali

INDICAZIONI ANALISI DI CONTESTO - SWOT

Punti di forza	Punti di debolezza	Opportunità	Minacce
<p><u>Fattori interni</u> Coerenza gestionale e di indirizzo nei Servizi Educativi</p> <p>Rete di integrazione con le azioni del Piano Sociale EAS n. 28 ortonese</p> <p>Progetti educativi realizzati anche sul piano della ricerca scientifica e pedagogica</p>	<p><u>Fattori interni</u> Alcuni limiti motivazionali del personale educante</p> <p>Percezione della retta mensile come importanza relativa tra le uscite del bilancio familiare</p>	<p><u>Fattori interni</u> Ampio spazio per la costruzione della motivazione educativa con i genitori</p> <p>Migliore organizzazione del management in ragione degli obiettivi sociali individuati</p>	<p><u>Fattori interni</u> Progressiva riduzione dei servizi educativi se non aderenti ai bisogni espressi</p>
<p><u>Fattori esterni</u> Percezione sociale positiva dei Servizi Educativi</p> <p>Rete interistituzionale consolidata. Rete di educatrici, insegnanti, operatori</p>	<p><u>Fattori esterni</u> Ridotta motivazione per la frequenza del nido, ancora intesa socialmente come esclusivo luogo di cura e non opportunità educante</p>	<p><u>Fattori esterni</u> Ampliamento ad un maggior numero di bambini nei servizi educativi in ragione di una riduzione delle rette mensili</p> <p>Ampliamento della rete interistituzionale di supporto ai servizi educativi nell'ambito del progetto 0/6 del Polo per l'infanzia</p>	<p><u>Fattori esterni</u> Diminuzione delle motivazioni alla frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia da parte delle famiglie</p>

2 Rilevazione dei bisogni

La rilevazione dei bisogni relativi ai Servizi Educativi per la prima infanzia è attuata in considerazione di due fattori generali:

- a- Individuazione dei bisogni derivati dall'analisi del contesto;
- b- Individuazione dei bisogni derivati da contatti le famiglie.

Individuazione dei bisogni derivati dall'analisi del contesto.

Il primo dato utile da rilevare è che i Servizi Educativi per la prima infanzia accreditati coprono il 10,2% della popolazione infantile di riferimento. Questo dato è tendente alla diminuzione negli ultimi tre anni, in coerenza con quanto avviene a livello nazionale e regionale attestato da numerose fonti statistiche e di ricerca sociale. Ciò deriva da fattori generali di contesto nazionale ed è implementato da fattori di contesto locale.

Tra questi sono da sottolineare

a.1 *il carico sociale*, quantificato nell'indicatore 55,2 della sezione 1.3 della analisi, il quale comporta una organizzazione del tempo familiare, in particolare delle donne, con fasce di impegno per il lavoro domestico e di cura per gli anziani in particolare, concentrato anche nella fascia del tardo pomeriggio e nel sabato mattina. La considerazione analitica che ne deriva, unitamente peraltro alla sua conferma in sede di specifica survey (vedi), è che gli orari di conclusione dei Servizi Educativi impegnino le mamme in una incombenza di riconsegna dei bambini che si colloca in una fascia oraria giornaliera di contemporaneità con altri impegni di cura domestica.

a.2 l' *Indice di vecchiaia* di 175,5, inoltre, conferma che la cura domestica e l'organizzazione del tempo familiare giornaliero è prevalentemente dedicato alla fascia più anziana, con un impegno nell'assistenza che si colloca prevalentemente sui bisogni per anziani non autosufficienti.

a.3 il dato generale di incertezza percepita di cui al punto 1.4 dell'analisi che comporta la percezione di spesa familiare per i servizi educativi di tipo secondario sul piano delle necessità presunte.

Un secondo insieme di fattori deriva dalla costituzione del Polo per l'Infanzia 0/6 del Comune di Ortona (punto 1.4 C dell'analisi).. Nelle attività di Polo, programmate dal Coordinamento Pedagogico con i componenti individuati nel punto di analisi, sono frequenti e funzionali alla costituzione del portfolio di continuità con le Scuole dell'Infanzia momenti di incontro dei gruppi Nido e Cipì tra loro e con il successivo ordine scolastico. Tale esperienza si ritiene vada a suscitare una forte motivazione nelle famiglie in ragione della percezione di sicurezza sul percorso scolastico dei propri figli, consentendo di esprimere in modo più consistente la domanda di frequenza dei servizi educativi in ragione di una visione rassicurante di continuità con il prosieguo dell'istruzione scolastica, non disgiunta dall'acquisizione di "familiarità" che si traduce in "fiducia" con gli organismi istituzionali che cureranno la prima fase educativa della vita dei loro bambini,

Individuazione dei bisogni derivati da contatti con le famiglie.

In via ordinaria, attraverso i contatti con le famiglie che vengono strutturalmente censiti in indicatori di indagine, si registrano le seguenti attese ascrivibili alle seguenti voci generali:

socializzazione dei bambini	22%
Coinvolgimento dei genitori	14%
Diminuzione delle rette	40%
Continuità con le scuole dell'infanzia	10 %
Educazione genitoriale	14 %

Conclusione

Il bisogno rilevato indica la necessità di dotarsi di un progetto che consenta contestualmente di aumentare il numero di bambini che fruiscono dei servizi educativi per la prima infanzia e abbattere le rette mensili a carico delle famiglie, adottando sia strumenti amministrativi sia strategie educative di tipo sociale e familiare.

3 Esposizione della proposta con indicazione della struttura su cui ricade il progetto e del numero di potenziali fruitori

PIANO DI SVILUPPO DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA NEL COMUNE DI ORTONA

I profili culturali che orientano il presente progetto si riferiscono a:

Direttiva dell'Unione Europea "Efficiency and Equity in European Education and Training Systems - Efficienza ed uguaglianza nei sistemi educativi e di formazione in Europa" (COM (2006) 481);

Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia ONU – Unesco 1989

L.R. n. 76/2000 NORME IN MATERIA DI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA;

Deliberazione della G.C. Ortona n. 152 del 19.07.2013 "Approvazione progetto pedagogico dei Servizi educativi prima infanzia del Comune di Ortona"

Obiettivo generale di progetto:

Abbattere del 25%, dato medio, le rette mensili attualmente vigenti a carico delle famiglie per la frequenza dei servizi educativi.

Obiettivi specifici:

- 1) Aumentare, nel triennio 2016-2019, il numero di bambini iscritti al servizio Nido d'Infanzia e al Servizio integrativo CIPI fino al raggiungimento del 16% di popolazione infantile servita, per un totale di n. 87 fruitori complessivi
- 2) Migliorare le qualità degli ambienti e della strumentazione educativa, didattica, logistica
- 3) Coinvolgere i genitori in azioni partecipative e formative condivise con i caregiver e gli educatori;
- 4) Promuovere sul territorio l'informazione sui servizi educativi;
- 5) Migliorare la qualità educativa professionale impegnata nei servizi;
- 6) Estendere anche al servizio CI.PI. il modulo sperimentale di apprendimento della lingua inglese.

Descrizione del percorso progettuale

Nella proposta sono coinvolti i Servizi Educativi per la prima infanzia del Comune di Ortona accreditati e ricadenti nelle seguenti strutture:

- 1) Nido d'Infanzia "A. Gramsci" . Via Berardi – 66026 Ortona
- 2) Centro Integrativo Prima Infanzia – Corso Garibaldi, Complesso S. Anna – 66026 Ortona

Azioni di progetto previste in relazione agli obiettivi specifici, finalizzati al raggiungimento dell'abbattimento delle rette nella quota del 25%

AZIONI	OBIETTIVO SPECIFICO
<p>Ampliamento del numero di educatrici e del personale di supporto dei servizi educativi interessati</p> <p>Esercizio del Bilancio sociale e di servizio per adeguare la relazione costi/efficacia/efficienza</p>	<p>1) <i>Aumentare, nel triennio 2016-2019, il numero di bambini iscritti al servizio Nido d'Infanzia e al Servizio integrativo CIPI</i></p>
<p>Rinnovo parziale degli arredi nelle aree educative e di cura</p> <p>Rinnovo parziale degli elettrodomestici</p> <p>Acquisto strumentazione didattica: giochi, libri</p> <p>Acquisto strumentazione gestionale</p>	<p>2) <i>Migliorare le qualità degli ambienti e della strumentazione educativa, didattica, logistica</i></p>
<p>Incontri di educazione alla genitorialità</p> <p>Incontri di scambio e di relazione tra Nido e Scuola dell'Infanzia nell'ambito del progetto 0/6 con educatrici, docenti, bambini e famiglie</p>	<p>3) <i>Coinvolgere i genitori in azioni partecipative e formative condivise con i caregiver e gli educatori;</i></p>
<p>Progettazione e realizzazione di n. 2 mostre da collocare nei luoghi pubblici urbani</p> <p>Progettazione e stampa di materiali informativi</p> <p>Promozione di un Convegno scientifico e divulgativo sull'educazione della prima infanzia</p>	<p>4) <i>Promuovere sul territorio l'informazione sui servizi educativi;</i></p>
<p>Progettazione e realizzazione di n. 2 corsi di aggiornamento professionale in materia educativa e di cura</p> <p>Implementazione della ricerca pedagogica per il miglioramento educativo</p>	<p>5) <i>Migliorare la qualità educativa professionale impegnata nei servizi</i></p>

Descrizione delle azioni

Ampliamento del numero di educatrici e del personale di supporto dei servizi educativi interessati.

L'azione in progress, a partire dall'anno educativo 2016-2017, porterà all'implementazione di personale in ragione degli standard educatore/bambino, unitamente alle figure professionali di supporto e di ausilio necessarie per la realizzazione del servizio programmato.

In specie si ipotizza che le risorse umane impegnate nel progetto siano le seguenti:

- n. 8 educatrici
- n. 2 atelieriste - animatori
- n. 3 ausiliari

Esercizio del Bilancio sociale di servizio per dimensionare la relazione costi/efficacia/efficienza.

Esercitare il bilancio sociale di servizio consente, oltre attivare una comunicazione pubblica fondata sulla trasparenza e la dimostrazione di utilità sociale, il raggiungimento di alcuni obiettivi coerenti con il progetto in termini di:

- 1) confronto di quanto realizzato dal progetto con le esigenze preesistenti, fornendo informazioni per scelte di management finalizzate alla razionalizzazione e utilizzo ottimale delle risorse sia umane che economiche derivanti dal finanziamento del progetto
- 2) individuare il valore aggiunto per la comunità dei servizi educativi in senso stretto, e per la comunità territoriale ortonese;
- 3) sviluppare le modificazioni in itinere necessarie al progetto;
- 4) calcolare la progressione della riduzione delle rette fino al raggiungimento del 25% di abbattimento

Rinnovo parziale degli arredi nelle aree educative e di cura.

La ristrutturazione delle aree educative e di cura fanno parte del carattere proprio dei servizi educativi per la prima infanzia, con l'obiettivo di accentuare la costruzione dell'identità attraverso l'utilizzo coerente e proprio di specifici spazi. In particolare si andranno a ristrutturare :

- Lo spazio del corpo e del movimento, con l'adeguamento funzionale di arredi di sicurezza in particolare per i bambini che si trovano nel passaggio verso la deambulazione;
- Lo spazio biblioteca , con l'arredo di contenitori colorati a norme di sicurezza UE per l'uso e il contenimento di libri per 0/3 anni;
- Lo spazio del segno: con l'arredo necessario alla elaborazione grafica- creativa ;
- Lo spazio del suono

Inoltre il progetto prevede la costituzione di una area attrezzata per l'accoglienza dei genitori e dei famigliari, sia per i colloqui quotidiani, sia per i momenti di socializzazione in gruppo finalizzati alla partecipazione alla vita del Nido e di CIPI.

Rinnovo parziale degli elettrodomestici

Si rende necessario l'acquisto di un nuovo frigorifero per gli alimenti di conservazione e d'uso quotidiano, e di una lavastoviglie professionale di ultima generazione per la garanzia completa della pulizia e dell'igiene.

Acquisto strumentazione didattica: giochi, libri

In base alla funzionalità di progetto si rende necessario l'acquisto di giochi e libri per la prima infanzia. In particolare si acquisteranno i giochi in regola con la "EU Toy Safety Directive 2009/48/EC" in materia di sicurezza per i bambini afferenti le seguenti categorie: giochi di costruzione individuali e di gruppo; giochi di esercizio e sviluppo dell'affettività; giochi di crescita d'identità; giochi creativi; giochi di segno e lettura; giochi all'aperto.

Per quanto riguarda l'acquisto di libri, in coerenza con i progetti di miglioramento educativo legati alla information literacy, si terrà conto delle categorie della bibliografia nazionale di Nati Per Leggere oltre che

delle liste bibliografiche prodotte dalla Biblioteca Comunale di Ortona, attinenti sul piano generale ai seguenti argomenti: carezze in rima, storie per coccolare, non solo capricci, prime scoperte, una zuppa di fiabe, scopro il mondo dalla A alla Zebra, storie per divertire.

Acquisto strumentazione gestionale

La strumentazione è finalizzata al funzionamento delle necessità amministrative e gestionali del servizio, in particolare si prevede l'acquisto di:

- n. 2 PC
- n. 2 multifunzione

Incontri di educazione alla genitorialità

Gli interventi di educazione alla genitorialità hanno l'obiettivo di valorizzare le risorse dei genitori e le loro competenze, in relazione anche alle opportunità educative offerte dai servizi e dalla continuità dell'istruzione da 0 a 6 anni. Ulteriore obiettivo sarà quello di accompagnare i genitori nella costruzione di un ambiente educativo positivo.

Gli incontri avranno la finalità di:

- Acquisizione di conoscenze sullo sviluppo di crescita di bambini e bambine;
- Acquisizione competenze per affrontare l'impegno genitoriale con più consapevolezza e responsabilità
- Acquisizione competenza a riconoscere le proprie paure di fronte alle problematiche del crescere
- Possibilità di confronto con altri genitori sull'educazione dei piccoli
- Promuovere la comunicazione e la condivisione di ansie proprie dell'esperienza genitoriale.

Incontri di scambio e di relazione tra Nido e Scuola dell'Infanzia nell'ambito del progetto 0/6 con educatrici, docenti, bambini e famiglie

Sono in programma n. 9 scambi per ogni anno educativo tra scuole dell'Infanzia e Servizi educativi per la prima infanzia. Modalità di conduzione degli scambi

Ogni sede che riceve il gruppo dei servizi educativi e delle Scuole dell'infanzia organizza in modo aperto e libero un modello di conduzione semplice a tre fasi: accoglienza, svolgimento attività comune, momento di sintesi e saluto.

Sul piano educativo gli scambi verranno osservati e documentati in due modalità:

- a. da indicatori del portfolio di competenze 0/6, da parte delle insegnanti e delle educatrici, su schede osservative predeterminate;
- b. per narrazione, da parte dei genitori.

Progettazione e realizzazione di n. 2 mostre da collocare nei luoghi pubblici urbani

Le mostre, oltre che documentare i processi di apprendimento dei bambini e degli insegnanti, verranno proposte alla cittadinanza per essere delle vere e proprie "piazze" di discussione, e per sottolineare come sia necessario un percorso istituzionale e coerente di educazione da 0 a 6 anni per la crescita e lo sviluppo della cittadinanza. Verranno realizzate in due tipologie differenti:

- una mostra di documentazione delle attività dei servizi educativi del Nido e di CIPi;
- una mostra di valorizzazione e promozione di tali servizi, che sarà disponibile a girare nell'intera regione su richiesta dei singoli Enti.

Progettazione e stampa di materiali informativi

Si tratta di una operazione di informazione per le famiglie su supporto digitale e cartaceo, finalizzata alle informazioni organizzative e educative dei servizi.

Promozione di un Convegno scientifico e divulgativo sull'educazione della prima infanzia

Allegato B

Il convegno andrà a presentare i risultati dei servizi educativi, ed insieme le prospettive di programmazione. Oltre la Regione Abruzzo, nella figura istituzionale dell'Assessore Regionale alle Politiche Sociali e all'Istruzione, parteciperanno con loro relazioni di competenza: l'Ente d'Ambito sociale n. 28 ortonese, l'Università di Chieti-Pescara cattedra di Letteratura per l'infanzia, il Progetto Nazionale Nati Per Leggere, il Gruppo Nazionale Nidi e Infanzia, l'Associazione Nazionale Pedagogisti Clinici, il CNR di Genova dip. Tecnologie Didattiche, l'Associazione Italiana Biblioteche.

Il convegno potrà essere esteso anche a stakeholder europei avendo già il Comune di Ortona attivato una rete di sviluppo di buone prassi in tale contesto, rappresentando l'Italia in numerosi progetti sociali e interculturali internazionali.

Progettazione e realizzazione di n. 2 corsi di aggiornamento professionale in materia educativa e di cura

I corsi, a cadenza annuale, sono rivolti a educatrici, docenti della scuola dell'Infanzia e primaria, genitori dei bambini iscritti ai Servizi Educativi per la prima infanzia e tutti coloro che, in varia forma e con vari compiti professionali, sono interessati all'educazione dei bambini da 0 a 6 anni.

Si avvarranno dell'uso di strategie formative differenti : Lezione frontale in forma attiva e partecipata, Focus group, Laboratorio, Studio individuale dei materiali di approfondimento forniti.

I contenuti di apprendimento saranno: le competenze di lettura e gli obiettivi e le aree di valutazione e portfolio di competenza in uscita; programmazione didattica; osservazione e documentazione, competenze relazionali, i caratteri di qualità dei supporti cartacei e digitali per bambini, i nodi conflittuali di condivisione utili al processo educativo integrato: modalità, strategie di intervento.

Implementazione della ricerca pedagogica per il miglioramento educativo.

Da anni presso i servizi Nido e CIPI si realizza, in collaborazione con Università ed Enti , un percorso di ricerca pedagogica che tende a migliorare i servizi per la prima infanzia. In particolare con questo progetto si svilupperanno i seguenti campi: emergent literacy, multiliteracy, utilizzo degli strumenti digitali nella prima infanzia.

4 Modalità di esecuzione del progetto

Durata progetto. Anni educativi considerati:

2016-2017

2017-2018

2018-2019

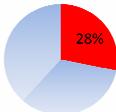
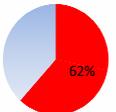
Le modalità di esecuzione del progetto, nelle fasi di temporizzazione e di gestione, vengono di seguito presentate attraverso:

- 1) Il cronoprogramma di fase;
- 2) La temporizzazione esecutiva delle singole azioni;
- 3) Il cronoprogramma di spesa ripartito per anni educativi.

GANTT – cronoprogramma delle fasi

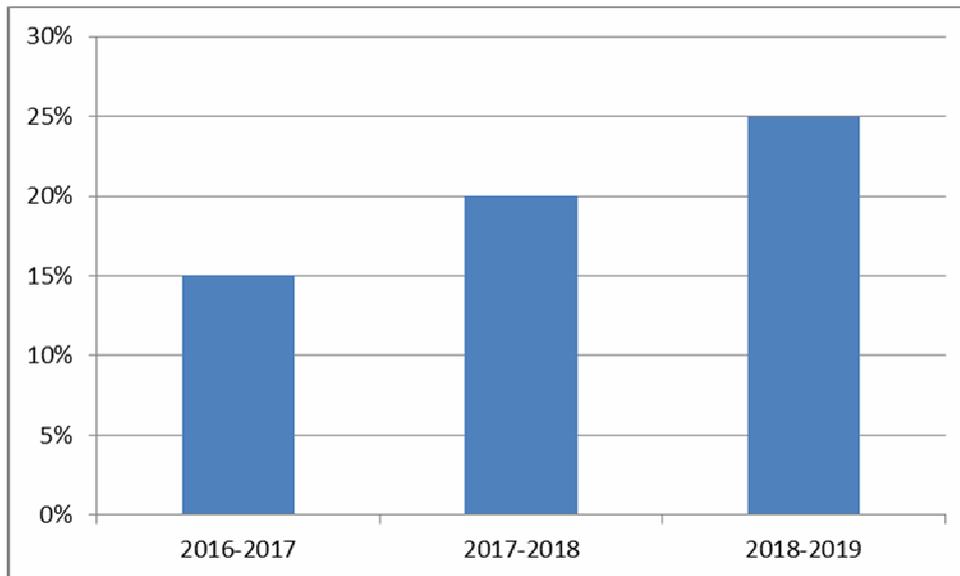
	2016		2017				2018				2019			
FASI	4° trim.	1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	
Osservazione														
Programmazione esecutiva - organizzativa														
Realizzazione														
Monitoraggio														
Valutazione														

Cronoprogramma di spesa delle risorse economiche 2016-2019

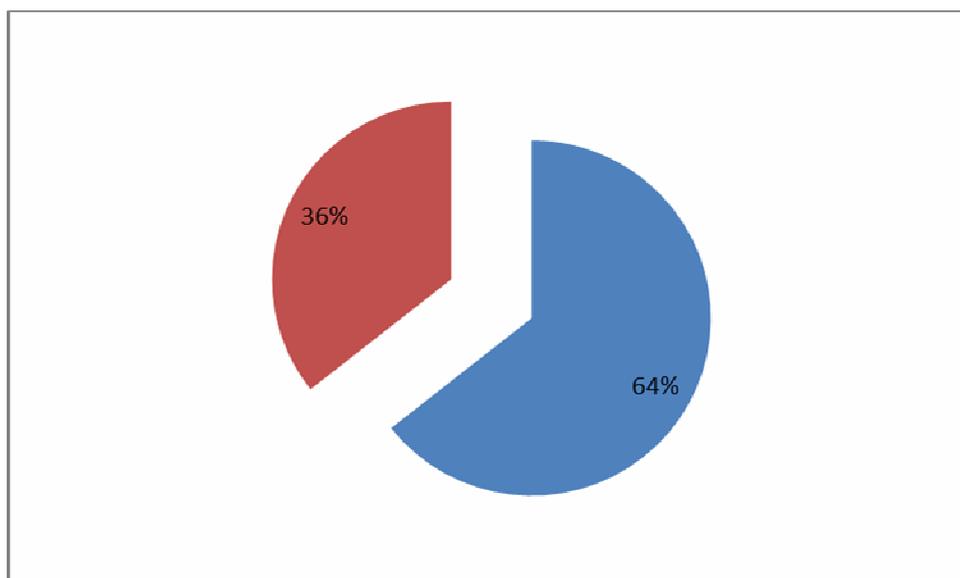
Voci di spesa	2016-2017	2017-2018	2018-2019	totali voci
Spese per il personale	62000	80000	90000	232000
Acquisto dotazioni	2000	2000	1000	5000
Acquisto elementi arredo	2500	1000	1500	5000
Allestimento locali	1000	500	1500	3000
Materiali ludico-didattici	2500	2000	1500	6000
Materiali di consumo	3000	1000	1000	5000
acquisto beni alimentari				
acquisto elettrodomestici	1000	1000		2000
spese per utenze				
spese assicurative				
Totali per anno	74000	87500	96500	258000
				

5 Ricaduta degli effetti

Il progetto prevede, come effetto a regime, all'abbattimento delle rette nella misura del 25% degli importi attualmente vigenti, in base al seguente effetto articolato per anno educativo:



Inoltre l'alleggerimento del peso economico sulle famiglie, determinerà un effetto di ricaduta anche sull'aumento del numero di bambini iscritti e frequentanti il Nido d'infanzia e il servizio integrativo CIPI, con un incremento stimato del 36% sui dati attuali, fino al corrispondente raggiungimento del 16% della popolazione infantile servita.



Incremento percentuale previsto a termine progetto



Il raggiungimento di questi obiettivi andrà a determinare ulteriori effetti positivi in merito ad alcuni fattori di seguito indicati.

Effetti a breve termine previsti.

1- *Miglioramento della relazione tra tempi di vita e di lavoro delle famiglie.*

In ragione dei bisogni rilevati il progetto produce una risposta immediata e coerente a vantaggio delle famiglie e quindi della loro percezione del servizio.

2- *Adozione della consapevolezza educativa dei servizi per la prima infanzia.*

L'ampliamento delle opportunità educative, e la loro differenziazione, consente un ambiente di apprendimento e di cura maggiormente disteso per i bambini, ed insieme la possibilità di consolidare le competenze in ragione della continuità verticale con il Polo 0/6 anni. Questo va a determinare la consapevolezza da parte delle famiglie che, con l'iscrizione ai servizi educativi, inizi realmente il percorso di istruzione dei propri figli, e non sia una fase di pura assistenza, come prevede la Legge n. 107/2015.

3- *Impatto positivo sulla nuova domanda di servizio educativo.*

La riduzione delle rette, insieme alla molteplicità delle proposte riservate alle famiglie, inducono un aumento dell'interesse generale per il servizio educativo, attivando un meccanismo moltiplicatore di nuove domande.

Effetti a medio-lungo termine previsti

1- *Produzione di valore sociale*

Il valore sociale previsto viene individuato in tre fattori:

1.a produzione e mantenimento di una rete territoriale di collaborazioni finalizzate al sostegno dei servizi educativi, con effetto di medio e lungo termine;

1.b attivazione di un processo di riconoscibilità e identità dei servizi, con la maturazione di una memoria anche professionale spendibile nelle ulteriori fasi di innovazione;

1.c permanenza della qualità professionale implementata con le occasioni di aggiornamento e formazione previste;

1.d consolidamento del servizio in ragione degli obiettivi del prossimo Piano Sociale Regionale, il quale prevede specifici obiettivi in merito alla prima infanzia e al percorso di istruzione da 0 a sei anni.

2- *Follow up*

Mantenimento degli obiettivi del progetto oltre il suo termine attuando sul piano amministrativo e gestionale, compatibilmente con le risorse disponibili, azioni finalizzate alla sua trasformazione completa o parziale in standard di servizio.

Sistema di valutazione degli effetti del progetto

Si prevede un sistema di valutazione articolato in ex ante, in itinere ed ex-post, con i seguenti indicatori.

Obiettivo generale: INDICATORI adottati:

- a- N. di versamenti rette mensili abbattute del 25%

Obiettivi specifici: INDICATORI adottati:

- a- N. bambini iscritti al servizio
- b- N. ore frequenza/giorno in media annua
- c- N. di spazi didattici attrezzati
- d- N. di supporti educativi acquistati
- e- N. di comunicazione alle famiglie
- f- Indice di diffusione di unità informative
- g- N. visitatori alle mostre
- h- N. di incontri con le famiglie
- i- N. di partecipanti all'aggiornamento professionale
- l- N. ore /educatore di partecipazione alla formazione

Strategie di rilevamento:

- 1) Procedure amministrative adottate per il progetto
- 2) Quaderni osservativi e valutativi per singolo bambino iscritto al servizio
- 3) Documentazione pedagogica, nelle forme e nei modi previsti dal Progetto pedagogico del Comune di Ortona;
- 4) Rilevamento della soddisfazione tramite survey di customer alle famiglie
- 5) Rilevamento della percezione sociale in modalità Grounded Theory

6 Quadro economico

Contributo richiesto (max € 220.000,00)	Cofinanziamento (15%)	Valore complessivo
€ 219.300,00	€ 38.700,00 (15%)	€ 258.000,000

voci di costo (elencare le singole voci aggiungendo le righe necessarie)	importi
1. Spese di personale	€. 232.000,00
2. Acquisto dotazioni, strumenti e attrezzature	€. 5000,00
3. Acquisto elementi di arredo	€. 5000,00
4. Allestimento locali	€. 3000,00
5. Acquisto di materiali ludico-didattici	€. 6000,00
6. Acquisto di materiali di consumo	€. 5000,00
7. Acquisto elettrodomestici e domotica per i locali cucina	€. 2000,00
Totale	€ 258.000,00

Luogo e data _____

Timbro e firma
